ROMA

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

MUSEI IN COMUNE ROMA

COMUNICATO STAMPA

IL CORPO DELLE DONNE

Mostra performativa di Francesca Chialà

14 novembre 2026 – 30 maggio 2027

Villa di Massenzio, Mausoleo di Romolo
via Appia Antica 153, Roma

Roma, 13 novembre 2026 – Dal 14 novembre 2026 al 30 maggio 2027 la **Villa di Massenzio** ospita ***Il corpo delle donne***, **mostra performativa *site-specific*** ideata dall'artista **Francesca Chialà**. Il progetto è dedicato alla memoria di **Anna Regilla**, vittima del primo femminicidio documentato dell'antica Roma: un esperimento inedito che trasforma il pubblico in protagonista attivo dell'allestimento delle lunghe **TELE CORPO** realizzate contro la violenza sulle donne. Le opere raccontano la violenza di genere come una ferita che attraversa i secoli e che può essere curata trasformando l'arte in un atto pedagogico collettivo: affinché la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (che si celebra il 25 novembre) sia un impegno quotidiano.

La mostra è promossa da Roma Capitale, **Assessorato alla Cultura al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria**, **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, organizzata da **7 ARTS Artistic Movement** con il patrocinio della **Commissione Europea**, del **CONI**, della **FIGC**, della **Federazione Cricket Italiana**, di **Mare Vivo** e del **Tevere Day**. Servizi museali di **Zètema Progetto Cultura**.

La mostra dialoga con il *genius loci* dell'area archeologica che, centocinquant'anni prima di Massenzio, probabilmente rientrava nelle proprietà che la famiglia di **Annia Regilla** aveva sull'Appia. La giovane nobildonna romana, moglie del console Erode Attico e sacerdotessa di Demetra a Olimpia, mentre era incinta di otto mesi, nel 160 d.C. fu uccisa da un servo che la picchiò su ordine del marito, entrambi rimasti impuniti. La sua tragica fine, ricordata oggi come il primo femminicidio documentato della storia romana, rappresenta il cuore simbolico dell'intero percorso espositivo: non un semplice ricordo storico, ma una potente occasione per restituire forza e dignità a tutte le donne vittime di violenza, trasformando la mostra in **uno spazio vivo di arte partecipata**, rinascita, riscatto, cura e consapevolezza civile. Alla Villa di Massenzio, la memoria di Annia Regilla si ricomporrà nelle Tele, nei corpi in movimento, nei gesti di rispetto che il pubblico compirà. Sarà come se il tempo fosse tornato a respirare: la ferita antica si riapre, ma per essere guarita dall'arte e dalla comunità. Opera unica nel panorama artistico contemporaneo per la sua natura performativa e partecipativa, *Il corpo delle donne* riafferma la sacralità del gesto artistico come atto comunitario e arte pubblica.

L'allestimento non si presenta come una collezione di opere statiche da osservare passivamente, ma come un organismo vivo in continua evoluzione. Le imponenti TELE CORPO, lunghe 10 metri, nascono dalle performance di Body Art realizzate da Francesca Chialà all'Arsenale di Venezia durante la Biennale d'Arte 2024, dipinte sull'acqua al ritmo della musica dal vivo. Attraverso queste opere l'artista denuncia il più grande femminicidio metaforico della contemporaneità: quello della Madre Acqua. L'inquinamento dei mari avvelena infatti l'elemento da cui nasce la vita, proprio come la violenza sulle donne colpisce i corpi che la generano e custodiscono. Due ferite che nascono dalla cultura dominante dell'usa-e-getta.

FESTA 7 ARTI · Commissione europea · CONI · FIGC · Federazione Cricket Italiana · TEVERE DAY APS · MAREVIVO

Proprio **l'acqua** unisce le TELE CORPO alla memoria di Annia Regilla. A Olimpia, infatti, Regilla fece costruire, a metà del II secolo d.C., un ninfeo per garantire acqua alla collettività, soprattutto durante i mesi estivi dei Giochi Olimpici. Un gesto di cura e attenzione verso la vita.

Le opere sono state dipinte con la tecnica della Body Art anche sul lato opposto a Livorno, dove Francesca Chialà ha realizzato un esperimento sociologico di partecipazione collettiva durante i concerti di artisti internazionali e in occasione della conferenza di Gino Cecchettin, padre di Giulia, barbaramente uccisa. Stendeva le lunghe tele a terra, chiedendo al pubblico di non calpestarle perché rappresentavano il corpo delle donne. Poi invitava le persone a togliersi le scarpe e a dipingere insieme a lei: non più spettatori, ma partecipanti chiamati a scegliere consapevolmente di rispettare quel corpo simbolico e dargli vita. Queste tele scenderanno dalle finestre del Mausoleo di Romolo come quinte teatrali, adagiate su cavalletti mobili, e dialogheranno costantemente con la luce naturale e le antiche superfici murarie, trasformando ogni apertura in un varco simbolico tra la storia di Annia Regilla e la voce delle donne di oggi.

L'intero percorso espositivo sarà strutturato come un rito civile articolato in **sette soglie della consapevolezza** (*Il Silenzio, La Memoria, Il Rispetto, Il Dialogo, Il Movimento, La Cura, La Rinascita*), che guideranno progressivamente il pubblico in un viaggio emotivo. Arricchisce l'esperienza museale dei visitatori nella scoperta del sito archeologico della Villa di Massenzio il progetto **Mostra performativa sonora**, un'innovativa audioguida fondata su un principio di *storytelling* immersivo che include suoni, musiche e uno stile narrativo, ideato da un gruppo di studenti del Master in Gestione dell'arte e dei Beni culturali diretto da Francesca Chialà alla Rome Business School.

Info

Il corpo delle donne. Mostra performativa di Francesca Chialà

Quando: 14 novembre 2026 – 30 maggio 2027

Dove: Villa di Massenzio – Via Appia Antica 153, Roma

Orari: dal martedì alla domenica ore 10.00-16.00 (ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura)

Tariffe: intero non residenti € 7,50; ridotto non residenti € 6,00; gratuito per i residenti a Roma e nell'area Metropolitana (mediante esibizione della carta di identità), per i possessori della Roma MIC Card e per le categorie previste da tariffazione vigente.

Info: Call Center 060608 (tutti i giorni ore 9.00-19.00). www.museiincomuneroma.it; www.villadimassenzio.it

Contatti

Direzione Artistica: Francesca Chialà / Movimento Artistico e Sportivo 7 ARTS ARTISTIC MOVEMENT

Contatto Ufficio Stampa: Email: info@francescachiala.com

Hashtag & Social: #IlCorpoDelleDonne #7Arts #Francescachialà #VilladiMassenzio

#BlindInclusiveOrchestra